

**1°CD**  
**GIUGLIANO**

P.zza Gramsci, 7 - 80014  
Giugliano in Campania (NA)



tel.\fax 081 895 13 00

e-mail - naee139006@istruzione.it

- naee139006@pec.istruzione.it

www.primocircolodidattico.gov.it

cod.fisc. 80101750638

## PROTOCOLLO DI INTESA

### PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE

#### SCOLASTICA

**VISTO** lo Statuto dei lavoratori, legge n.300 del 20/05/1970

**VISTO** il D.L. vo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni

**VISTO** il Capo II del C.C.N.L. 2006/09

**RITENUTO** di dover esplicitare preliminarmente i modelli di relazione sindacali, le modalità di realizzazione degli incontri tra parte pubblica e rappresentanti dei lavoratori, assicurando, attraverso un'opportuna calendarizzazione degli stessi tra le parti, il diritto sindacale all'accesso all'informazione preventiva e successiva.

#### **PREMESSO**

che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle R.S.U.e degli organi collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti,

#### **SI CONCORDANO**

le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella istituzione scolastica in epigrafe.

## **Capo I**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### Art.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO DURATA E VALIDITÀ DELLE INTESE

1. Il presente protocollo d'intesa viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo, entro quanto stabilito dal CCNL Scuola 2006/09, dal D.L.vo 29/93, dal D.L.vo 80/98, dalla legge 300/70.
2. Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino a stipula di nuovo protocollo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse;
3. Su richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte a integrazioni e/o modifiche.
4. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al punto 1.
5. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico consegnerà copia del presente ai rappresentanti delle OO.SS. e alla RSU, i quali provvederanno ad affiggerla nella bacheca di scuola.

#### Art.2 -CONCILIAZIONE

1. In caso di controversia su una delle materie oggetto di esame e possibile intesa non risolvibili con tentativi bonari, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dal C.C.N.L. in vigore.
2. Le parti (Dirigente, Rappresentanti sindacali se designati e RSU) tenteranno di raggiungere un accordo, alla presenza:
  - dei segretari generali territoriali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L., -del direttore amministrativo dell'istituzione scolastica;
  - di un persona interna alla scuola esperto sulla materia in contrattazione e scelto dal dirigente scolastico.

Durante il tentativo di conciliazione le parti non intraprenderanno alcuna iniziativa.

#### ART.3 -INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di controversie circa l'interpretazione autentica del presente Protocollo d'intesa, tra il personale della scuola ed il Dirigente Scolastico le parti che l'hanno sottoscritto si incontrano, ed entro 15 giorni dalla richiesta scritta definiranno consensualmente il significato della clausola controversa. La definizione della clausola controversa sarà comunicata dall'amministrazione, in forma scritta a tutto il personale della scuola e diventerà parte integrante del presente protocollo d'intesa.

## **Capo II**

### **DIRITTI SINDACALI**

#### Art.4 -ASSEMBLEE SINDACALI

1. Il personale della scuola, ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali nel limite massimo di 10 ore pro capite

2. Le assemblee possono avere una durata massima di due ore, quando coinvolgono un'unica istituzione, mentre quando coinvolgono più istituzioni vanno calcolati 15 minuti in più, per permettere a tutti i lavoratori della scuola di raggiungere la sede dell'assemblea, in quest'ultimo caso i 15 minuti vanno sommati alle dieci ore annuali;

3. Le assemblee possono essere effettuate durante le prime due ore o le ultime due ore di servizio

4. Le assemblee possono essere convocate dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. e/o dalle RSU sempre comunque su argomenti inerenti materie d'interesse sindacale e di lavoro;

5. Altre assemblee possono essere tenute oltre le 10 ore, fuori dall'orario di lavoro, compatibilmente con le esigenze dell'istituzione;

6. Il dirigente scolastico, il personale docente, il personale educativo ed il personale A T A può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni diversi;

7. Il dirigente scolastico, con circolare interna comunicherà al personale della scuola, l'indizione dell'assemblea e predisporrà quanto necessario per il buon andamento della stessa;

8. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, nè ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti;

9. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente Scolastico e le R.S.U. e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea:

#### PER OGNI PLESSO

n° 1 collaboratore scolastico per la vigilanza agli ingressi, n° 1 assistente amministrativo per gli uffici ( in totale assenza alunni)

n. 2 collaboratori scolastici per la scuola dell'infanzia, n° 2 per la scuola primaria (per plesso) e nr.2 assistenti amministrativi ( in presenza di alunni).

L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione in ordine alfabetico.

#### Art. 5 –PERMESSI SINDACALI

I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal ACNQ . La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al dirigente:

- a. Dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b. Direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza. Nell'anno scolastico 2015/2016 la

quota per le RSU è di ore 51 e 25 minuti (quota mutevole sulla base dell'organico), da ricalcolare ogni anno, equamente distribuite fra le parti sindacali.(calcolo aggiornato all'a.s. 2016/17)

#### Art.6 - BACHECA SINDACALE

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca per ogni plesso riservata alla esposizione di materiale sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della legge 300/70;

2. La bacheca sindacale di cui al comma precedente è allestita, in ogni plesso, in via permanente in luoghi accessibili, visibili, non marginali, bensì di normale transito da parte del personale in servizio a scuola, comunque in collocazione concordata con le R.S.U. e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL .

3. La R.S.U. ha il diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

4. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o nazionale.

5. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. del materiale a essa indirizzato ed inviato per posta o per fax.

#### Art.7 - AGIBILITÀ SINDACALE

1. Alle R.S.U. e agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola 2006/09 è consentito di comunicare, al di fuori del proprio orario obbligatorio di servizio con il personale per motivi di carattere sindacale.

2. Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito (al di fuori dell'orario obbligatorio di servizio) l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice (per la quantità minima indispensabile di copie da affiggere all'albo), nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche.

3. Alle R.S.U. e agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola 2006/09 è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché su richiesta, l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

### **Capo III**

#### **RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL 'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

#### Art.8 – RELAZIONI SINDACALI

## 1. Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- a. informazione preventiva e successiva;
- b. partecipazione;
- c. contrattazione integrativa d'istituto e attività di verifica periodica;
- d. conciliazione.

## 2. Gli strumenti

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a. l'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa
- b. la partecipazione si realizza attraverso accordi e/o intese;
- c. la contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/09
- d. conciliazione: attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive o in casi estremi attraverso quanto previsto dall'art.2 capo 1.

### Art.9 -INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE

1. Entro la 1<sup>a</sup> decade di settembre di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico, i rappresentanti sindacali e le RSU concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione decentrata sulle materie previste dall'art. 6 del CCNL 2006/09

2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. o dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola maggio. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa. Agli incontri può partecipare anche il D.S.G.A.

3. Il Dirigente scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.

4. Analogamente, la R.S.U. potrà essere assistita durante la contrattazione e/lo confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.

5. Al termine degli incontri non è necessario redigere un verbale, Lo stesso sarà redatto solo in sede di sottoscrizione del contratto, in caso di controversie o casi particolari.

6. Gli incontri per il confronto -esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

7. Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno cinque giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'avvio del confronto, salva diversa intesa tra le parti.

La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 15 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, *entro* 25 giorni dalla prima convocazione.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali nè azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'Amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

#### Art.10 – TRASPARENZA – ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il D.S. cura l'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi; tale pubblicazione, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.

2. Copia dei prospetti viene, su richiesta, consegnata alle R.S.U. e agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola 2006/09, nell'ambito del diritto all'informazione. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, non oltre i cinque giorni dalla richiesta, tranne comprovati impedimenti.

### **CAPO IV**

#### **AMBITI DELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO**

#### Art.11 – CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

La contrattazione d' Istituto ha per oggetto le materie indicate dall'art.6 comma 2 lettere j,k,l, del CCNL 2006/09. L'elencazione è tassativa, nel senso che non possono costituire oggetto di contrattazione istituti definiti dal contratto nazionale o da questo non espressamente rinviato alla contrattazione integrativa.

- ❖ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 (**lett. j**);
- ❖ Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (**lett. k**);
- ❖ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (**lett. l**);

### **Capo V**

## PROGRAMMAZIONE DEGLI INCONTRI

### Art.12 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INCONTRI

Le parti concordano altresì, il seguente calendario annuale degli incontri tra Dirigente Scolastico e RSU tendente a garantire l'informazione preventiva di cui all'art. 6 del CCNL 2006/09 comma 2 lettere a-b-c-d-e-f-g- h,i,m e successiva lettere n-o dello stesso art. 6 comma 2 CCNL 2006/09

*Entro i primi giorni di Settembre di ogni a.s. , ovvero prima dell'inizio delle lezioni*

#### 1. (informazione preventiva)

- ❖ **PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLE CLASSI /SEZIONI e DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA ( comma 2 lett.a )**
- ❖ **PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO, IVI COMPRESSE QUELLE DI FONTE NON CONTRATTUALE (comma 2 lett. b)**
- ❖ **CRITERI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI, EUROPEI E TERRITORIALI (comma 2 lett. c)**
- ❖ **CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO ( comma 2 lett.d )**
- ❖ **UTILIZZAZIONE SERVIZI SOCIALI ( comma 2 lett.e )**
- ❖ **CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE** in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione scolastica o dall'amministrazione Scolastica periferica con altri Enti e Istituzioni. **(comma 2 lett. f)**
- ❖ **A tali materie si aggiungono: comma 2 lett. h, i, m (Dlgs.150)**

#### 2 .(informazione successiva)

- ❖ Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto (lett. n)
- ❖ Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo dell'erisorse (lett.o)

In tale incontro saranno stabiliti i criteri e le modalità di applicazione delle relazioni sindacali attraverso la stipula e/o l'**eventuale rinnovo** del presente protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti

#### 3 .informazione congiunta comma 2 lett. h,i,m -

- ❖ **Modalità di utilizzazione del personale docente e ATA in rapporto al POF (lett. h )**;

- ❖ Criteri di assegnazione del personale docente e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani **(lett. i)**;
- ❖ Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto **(lett. m)**.

*da settembre apertura tavolo negoziale con stipula max 30 Novembre*

#### 4. apertura tavolo negoziale

- ❖ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 **(lett. j)**;
- ❖ Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro **(lett. k)**;
- ❖ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari **(lett. l)**;
- ❖ criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.lgs. n° 165/2001, al personale docente e ATA ( art. 6 CCNL 2006/09 comma 2 lettera l ) compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari

*mese di gennaio/febbraio di ogni a.s.*

5. informativa organico di diritto anche se il contratto 2006/09 non lo prevede espressamente

*nota:* le parti concordano che al calendario sia possibile derogare con ulteriori incontri qualora emergano problematiche che richiedano consultazioni e decisioni inerenti le materie di cui all' art. 6 del CCNL 2006/09

## CAPO VI

### **DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE EDUCATIVO ED ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO**

#### Art.13 -DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI

Si concordano i seguenti contingenti minimi di personale educativo ed A T A da assicurare in caso di sciopero:

Secondo quanto definito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dal CCNL e dal CCNI, si conviene che in caso di sciopero del personale educativo ed A T A il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo e n.3 collaboratori scolastici (per plesso);



- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: D.S.G.A., n.1 assistente amministrativo, n.1 collaboratore scolastico;

- a). Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritario potrà essere assunto dal Dirigente Scolastico nei confronti dei dipendenti senza un apposito accordo con le RSU o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o regionali firmatarie del CCNL 2006/09;
- b) I contingenti non potranno essere pretesi se quel giorno non vi sono servizi indispensabili da garantire;
- c) Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il Dirigente Scolastico consegna ai rappresentanti sindacali e alle RSU ed invia alla direzione scolastica regionale, per il tramite degli uffici scolastici provinciali, una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione;
- d) I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui ai precedenti commi, sono esonerati dallo sciopero e devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali; entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione del loro utilizzo hanno, comunque, il diritto di esprimere la propria volontà di aderire allo sciopero chiedendo, qualora fosse possibile, la conseguente sostituzione;
- e) Qualora l'intero corpo docente aderisca allo sciopero, le lezioni non verranno assicurate, atteso che lo svolgimento delle lezioni non costituisce servizio minimo da garantire.

#### Art.14 - INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE OBBLIGATO

1. Il Capo d'istituto comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Capo d'Istituto indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

#### ART.15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Resta salvo il diritto, per le Parti firmatarie del protocollo d'intesa, di adire eventualmente le vie legali nelle sedi giudiziarie ritenute opportune per garantire l'applicazione dell'art.28 della legge 300/70, avente per oggetto la repressione della condotta antisindacale.

Il presente protocollo conserva validità fino a cambiamenti normativi e/o a richiesta motivata delle parti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(dott.ssa Olimpia FINIZIO)

-----

PER LE OO.SS.

LE R.S.U.

Ciriello Nunzia

Gagliardo Giuseppina

Ruggiero Lidia

-----  
Giugliano, 15/09/2015

Riconfermato in data 13/09/2016